



## FORMAT SCHEDA PEI AVVIO PIANO

**TITOLO: Strategie innovative per la Gestione sostenibile dei giallumi della VITE – GO.VITE.**

**TITOLO: Innovative strategies for the sustainable management of the grapevine yellows – GO.VITE.**

**EDITOR:** Maria Grazia Tommasini (Ri.Nova)

**RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO:**

*il responsabile del team scientifico*

Nome: Claudio; Cognome: Ratti; Indirizzo: Via Zamboni, 33, 40126 Bologna (BO);

Telefono: 051 2096733; e-mail: [claudio.ratti@pec.unibo.it](mailto:claudio.ratti@pec.unibo.it); Ente di appartenenza: UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**RESPONSABILE ORGANIZZATIVO:**

*il responsabile della stesura del progetto e del coordinamento delle attività*

Nome: Maria Grazia; Cognome: Tommasini; Indirizzo: Via dell'Arrigoni, 120 Cesena (FC);

Telefono: 335 6919827; e-mail: [amministrazione@pec.rinova.eu](mailto:amministrazione@pec.rinova.eu); Ente di appartenenza: Ri.Nova Soc. Coop.

**PARTNERS DI PROGETTO COSTITUENTI IL GRUPPO OPERATIVO: PER OGNUNO:**

Nome: Alvaro; Cognome: Crociani; Indirizzo: Via Tebano, 45 Faenza (RA);

Telefono: 0546 47169; e-mail: [elisabetta.baldissarri@pec.atrainnovazione.it](mailto:elisabetta.baldissarri@pec.atrainnovazione.it); Ente di appartenenza: ASTRA- Innovazione e Sviluppo

Nome: Stefano; Cognome: Lazzarini; Indirizzo: Via dell'Arrigoni, 120 Cesena (FC);

telefono: 0547 313571 e-mail: [amministrazione@pec.rinova.eu](mailto:amministrazione@pec.rinova.eu); Ente di appartenenza: Ri.Nova Soc. Coop.

Nome: Rosalba; Cognome: Lanciotti; Indirizzo: Via Zamboni, 33, 40126 Bologna (BO);

Telefono: 051 2096733; e-mail: [distal.dipartimento@pec.unibo.it](mailto:distal.dipartimento@pec.unibo.it); Ente di appartenenza: UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Nome: Claudio; Cognome: Biondi; Indirizzo: Via Brodolini, 24 – 42040 Campegine (RE);

Telefono: 0522/905714; e-mail: [Cantine.riuniteciv@sedocpec.it](mailto:Cantine.riuniteciv@sedocpec.it); Ente di appartenenza: CANTINE RIUNITE & CIV.

Nome: Guido; Cognome: Zama; Indirizzo: Via Bigari, 1 Bologna (BO);

Telefono: 051 360747; e-mail: [dinamica@pec.dinamica-fp.it](mailto:dinamica@pec.dinamica-fp.it); Ente di appartenenza: DINAMICA.

Nome: Michele; Cognome: Bellettato; Indirizzo: Via Pampano Brusantina 434, 44033 Berra, Riva del Po (FE); Telefono: 347 1505542; e-mail: [michele.bellettato@recicla Ferrara.com](mailto:michele.bellettato@recicla Ferrara.com); Ente di appartenenza: Az. Agr. Terre Cà Bindola.

Nome: David; Cognome: Sassi; Indirizzo: via piana, 7. Montalto, Vezzano sul Crostolo. (vigneti in Comune Casina, RE); Telefono: 333 8004828; e-mail: [xxxx](mailto:xxxx); Ente di appartenenza: Az. Agr. Monteduro dei fratelli Sassi



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
L'Europa investe nelle zone rurali"



## PAROLE CHIAVE

uva, protezione delle piante, malattia delle piante;

LS6\_11 Prevenzione e trattamento da infezione causata da agenti patogeni;

LS8\_4 Biodiversità

LS9\_4 Scienze Vegetali

## KEY WORD

grape, plant protection, plant disease;

LS6\_11 Prevention and treatment of infection of pathogens;

LS8\_4 Biodiversity, invasion biology

LS9\_4 Plant sciences

**CICLO DI VITA PROGETTO:** inizio attività: 02/01/2023- fine attività: 02/04/2024

**STATO PROGETTO:** Progetto in corso (dopo la selezione del progetto).

**FONTE FINANZIAMENTO:** PSR.

**COSTO TOTALE:** 210.718,13 €

**FINANZIAMENTO:** 90%

**CONTRIBUTO RICHIESTO:** 192.596,69 €

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA:** livello NUTS3 (province) Ravenna, Forlì-Cesena, Ferrara, Bologna, Piacenza.

**ABSTRACT:** in italiano. Si intende una sintesi dei contenuti del progetto, da compilare secondo le indicazioni di seguito elencate:

### **Obiettivi del progetto** (300-600 caratteri)

L'obiettivo principale del progetto è quello di limitare la presenza e la diffusione dei giallumi della vite, mediante pratiche di tipo preventivo e di contenimento dei sintomi per una gestione più sostenibile della malattia. L'efficacia dipende dalle tempistiche e dall'estensione dell'area in cui vengono applicati e risulta fondamentale aumentare la consapevolezza che il problema deve essere affrontato da tutto il settore produttivo. Nelle aree regionali di insediamento della malattia, oggi praticamente estese a tutta l'area emiliana, si rende necessario individuare soluzioni più mirate per ridurre l'incidenza della malattia e poter salvaguardare le produzioni vitivinicole.

### **Riepilogo risultati attesi:** max 1500 caratteri

Dalle attività proposte nel presente Piano di Innovazione ci si attende di:

1. Approfondire le conoscenze sulla dinamica di popolazione di *S. titanus* nei territori regionali a seguito dei cambiamenti climatici che hanno aggravato l'estensione e la virulenza della problematica in modo da permettere interventi più mirati con le azioni di contenimento (lotta obbligatoria).
2. Controllo dei vettori con prodotti a basso impatto ambientale: verificare l'efficacia di nuovi prodotti a basso o nullo impatto ambientale, impiegabili anche in agricoltura biologica.
3. Gestione dei fitoplasmii nella pianta attraverso la validazione dell'efficacia di un innovativo sistema di difesa delle piante infette basato su una tecnica di endoterapia atta a ridurre la presenza



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
L'Europa investe nelle zone rurali"



dei fitoplasmi nei tessuti della pianta ospite e quindi la sintomatologia salvaguardando la produttività delle piante.

4. Valutazione dell'effetto di risanamento di materiale di propagazione attraverso una tecnica innovativa di termoterapia al fine di garantire la sanità delle piante per i nuovi impianti o reimpianti.
5. Limitazione dei corridoi di diffusione del vettore del LN e riduzione dell'inquinamento del suolo e delle acque causato dal diserbo chimico.

- *Principali benefici/opportunità apportate dal progetto all'utilizzatore finale, che uso può essere fatto dei risultati da parte degli utilizzatori*

Il progetto proposto è incentrato sulla Flavescenza dorata (FD) che da diverso tempo affligge i vigneti della regione, ma che negli ultimi anni risulta in costante espansione e minaccia l'intera viticoltura regionale. Causa di ciò è da ricercare, verosimilmente, tra le conseguenze del cambiamento delle condizioni climatiche che hanno determinato da un lato l'abbandono di diverse aree coltivate e la sostituzione delle tradizionali tecniche agronomiche con altre che meglio si adattano alle nuove esigenze produttive e di mercato, e dall'altro favoriscono lo sviluppo di vettori e avversità che si adattano sempre di più a queste nuove condizioni ambientali. Ne consegue la necessità di assicurare il trasferimento delle conoscenze note e di quelle che emergeranno dal progetto sui giallumi della vite in modo capillare al comparto viticolo. La fotografia che il progetto contribuirà a delineare sulla distribuzione dei vettori e dei sintomi nei diversi territori interessati dalla problematica, faciliterà l'implementazione in modo più mirato del processo di comunicazione e trasferimento delle innovazioni al settore produttivo. Oltre a ciò il progetto si prefigge di fornire esaustive risposte che partono dalla gestione del vigneto e nella fattispecie, sugli inerbimenti, per la riduzione dei diserbanti chimici, fino agli approcci da seguire per il contenimento dei vettori e della malattia nelle province più colpite, come quelle nelle aree orientali della regione, e nell'area focolaio romagnola. L'innovazione proposta avrà una ricaduta importante, poiché tramite le attività di trasferibilità delle strategie verificate e messe a punto sarà possibile pensare ad una applicazione su larga scala regionale delle innovazioni con una primaria e forte ricaduta sulla salvaguardia delle produzioni viticole regionali oltre che a beneficio dell'ambiente e della salute dell'uomo.

### **Descrizione delle attività (max 600 caratteri)**

Nel corso del progetto verranno svolte diverse attività specifiche: i) Indagine per approfondire le conoscenze sulla dinamica di popolazione di Scafoideo nei territori regionali; ii) Contenimento dei vettori con tecniche a basso impatto; iii) Gestione dei fitoplasmi nella pianta mediante applicazione della tecnica endoterapica in vigneti infetti da giallumi della vite; iv) Valutazione dell'effetto di risanamento di materiale di propagazione attraverso termoterapia; v) Limitare i corridoi di diffusione del vettore del Legno Nero e riduzione dell'inquinamento causato dal diserbo chimico; vi) Divulgazione e Formazione sui risultati raggiunti.



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
L'Europa investe nelle zone rurali"



## ABSTRACT in inglese:

### Objectives of the project

The main objective of the project is to limit the presence of the grapevine yellows through preventive and symptom containment practices for a more sustainable management of the disease. The effectiveness depends on the timing and extent of the area where they are applied and it is essential to increase awareness that the problem must be addressed by the entire production sector. In the regional areas of settlement of the disease, practically extended to the entire Emilia area, it is also necessary to identify more targeted solutions to reduce the incidence of the disease in order to safeguard wine production.

### Expected results

#### - *Main results*

The activities proposed in this Innovation Plan are expected to:

1. Improve the knowledge on the population dynamics of *S. titanus* in the regional territories according to climatic changes that have aggravated the extension and virulence of the problem in order to allow more targeted interventions with containment actions.
2. Control of vectors with low environmental impact products: verify the effectiveness of new products with low or no environmental impact, which can also be used in organic agriculture.
3. Management of phytoplasmas in the plant through the validation of the efficacy of an innovative defense system for infected plants based on an endotherapy technique aimed to reduce the presence of phytoplasmas in the tissues of the host plant and therefore the symptoms while safeguarding the productivity of the plants.
4. Evaluation of the rehabilitation effect of propagation material through an innovative thermotherapy technique in order to start guaranteeing the health of the plants for new plants or replanting.
5. Limitation of the vector diffusion corridors and reduction of soil and water pollution caused by chemical weeding.

#### - *Main benefits / opportunities brought by the project to the final user, which use can be made of the results by the users*

The proposed project focuses on the Flavescence Dorée (FD) which has been affecting the vineyards of the region for some time, but that recently is in constant expansion and threatens the entire regional viticulture. The cause of this is probably to be found among the consequences of the change of the climatic conditions that determined on the one hand the abandonment of different cultivated areas and the traditional agronomic techniques with others that are more suitable to the new production and market requirements, and on the other hand, they advantage the development of vectors and diseases that more adapted to these new environmental conditions. Consequently, it is necessary to ensure the knowledge transfer of what is known and that will emerge from the project on the grapevine yellows in a capillary way to the viticultural sector. The picture that the project will help to outline on the distribution of vectors and symptoms in the various territories affected by the problem, will facilitate the implementation in a more targeted way of the communication process and transfer of innovations to the production sector. In addition to this, the project aims to provide comprehensive answers that start from the management of the vineyard and in this case, on grassing, for the reduction of chemical weeding, up to the approaches to be followed for the containment of the disease in the most affected provinces, such as those in the areas eastern of the region, and in the Romagna outbreak area. The proposed innovation will have an important impact, since through the activities of transferability of verified and fine-tuned strategies it will be possible to think of a large-scale regional application of innovations with a primary and strong impact on safeguarding regional wine production as well as for the benefit of environment and human health.



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
L'Europa investe nelle zone rurali"



### **Description of activities**

During the project, various specific actions will be carried out: i) Survey to deepen the knowledge on the population dynamics of *Scaphoideus* in the regional territories; ii) Vectors control by low impact techniques; iii) Management of phytoplasmas in the plant by applying the endotherapeutic technique in vineyards infected with grapevine yellows; iv) Evaluation of the sanitation effect of propagation material through heat therapy; v) Limit of the vector diffusion corridors and reduction of pollution caused by chemical weeding; vi) Dissemination and Training of the results achieved.

### *OPZIONALE*

#### INFORMAZIONI ADDIZIONALI

Informazioni relative a specifici contesti nazionali/regionali che potrebbero essere utili a scopi di monitoraggio.<sup>1</sup>

#### COMMENTI ADDIZIONALI in italiano

Campo libero per commenti aggiuntivi del beneficiario relativi ad es. a elementi che possono facilitare o ostacolare l'applicazione dei risultati, o relativi a suggerimenti futuri.

#### COMMENTI ADDIZIONALI in inglese